



Alta tensione alla Statale
“Noi aggrediti dai fascisti”

SERVIZIO A PAGINA VI

LE TAPPE

L'INIZIO

Tutto comincia al mattino, durante un volantinaggio contro il ministro da parte di studenti di The Take. Reagisce uno del Fronte Studentesco, finisce a sputi e pugni

I RINFORZI

Dopo mezz'ora lo studente di destra chiama rinforzi. Un gruppo di amici entra in via Festa del Perdono. Secondo loro solo «confronti verbali», non le minacce denunciate

IL CORTEO

Contro «i fascisti nelle università», parte dal Duomo e attraversa il centro. Segue un'assemblea con la proposta di istituire un comitato antifascista in Statale

“Aggrediti in Statale dai fascisti” Corteo-denuncia da piazza Duomo

L'episodio in Festa del Perdono
 “Un gruppo vestito di nero è entrato in biblioteca picchiando e sfasciando”



LUCA DE VITO

«**U**N'AGGRESSIONE fascista in piena regola». Così, alcuni degli studenti della Statale hanno definito l'azione di 15 persone che ieri mattina sono entrate nella sede centrale dell'università e nella biblioteca centrale di via Festa del Perdono, aggredendo alcuni giovani con lancio di sedie, schaffi e spinte.

Tutto comincia al mattino, quando un gruppo di studenti del collettivo di sinistra The Take si mette a volantinare in ateneo, sul tema dell'alternanza scuola-lavoro oggetto di un incontro nella sede di Assolombarda (che si trova a pochi metri dalla Statale). Su chi è il primo a provocare non ci sono certezze, tuttavia presto si scatena un parapiglia fra uno studente del Fronte Studen-



tesco (legato a Lealtà e Azione) e altri del collettivo davanti alla sala Crociera. Il primo riceve uno sputo e reagisce con un pugno. Passa circa una mezz'ora e il ragazzo di destra chiama rinforzi: è a quel punto che parte la scorbicchia dentro via Festa del Perdono. I giovani di destra per prima cosa fanno la faccia dura con alcuni studenti che non c'entrano nulla: «Io e un'altra ragazza siamo stati minacciati — dice

MOBILITAZIONE

Il gruppo degli studenti di sinistra che ha manifestato dopo lo scontro con gli esponenti di destra

Giacomo D'Alfonso, rappresentante in cda per la lista Unisi —. Erano una quindicina e li abbiamo visti entrare, erano vestiti di nero. Poi sono entrati in biblioteca e hanno aggredito tre studenti che si trovavano dentro. Erano organizzati, con metodi da squadracce. Questo episodio è inaccettabile». Diversa la versione della lista di estrema destra Fronte Universitario: «Il nostro ragazzo vigliaccamente aggredito da

circa una ventina di facinorosi era a studiare nella biblioteca — scrivono su Facebook —. Vi sono stati dei confronti verbali tra noi e gli aggressori, ma non c'è stata nessuna caccia all'uomo».

Nel pomeriggio i collettivi si sono dati appuntamento in piazza Duomo, da cui è partito un corteo: megafoni, striscioni e slogan contro i «fascisti nelle università». Rientrati in sede, gli studenti hanno organizzato un'assemblea in cui, come primo punto è stata avanzata la proposta di costituire un comitato antifascista della Statale. Un'idea del collettivo Dillinger Project che sta già raccogliendo adesioni: «Sarà la prima iniziativa pubblica di risposta e organizzazione — hanno spiegato dal collettivo — alla quale seguiranno altre iniziative e azioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA